



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



TEMA ROTARY 2019-2020: "Rotary connects the world"

BOLLETTINO N°16
Volume 34

Presidente Internazionale: **MARK DANIEL MALONEY**

Governatore Distretto 2042: **Giuseppe Navarini**

Presidente Club: **Matteo Golferini**

Responsabile: Carmelo Antonuccio

Redazione: G. Albani,

S. Frare, S. Maroni,

G. Rota, P. Tosetti, P. Viganò.

Incontro n°17

Lunedì 20 Gennaio 2020

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

ore 20,00 in sede con coniugi ed amici

il Sindaco di Bergamo, Dott. **Giorgio Gori**

"L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE COME MOTORE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Prossimi incontri del Club

Lunedì 27 Gennaio: ore 20,00 in sede il Socio **Alessandro Monguzzi** si presenterà e ci racconterà della sua passione per il **Karate**.

Lunedì 3 Febbraio: conviviale sospesa

Giovedì 6 Febbraio: a partire dalle ore 18 presso il Teatro Donizetti Interclub del Gruppo Orobico1 e la partecipazione dei RC Sarnico e Valle Cavallina, Dalmine Centenario e Terra di San Marco -Orio al Serio "**Scopriamo il nuovo Teatro Gaetano Donizetti e la sua Fondazione**". Ore 19,45 presso il Ristorante "Il Pianone" incontro conviviale.

Incontro n°16

Lunedì 13 Gennaio 2020

Ai Colli di Bergamo Golf, Ristorante da Mimmo ai Colli (BG)

Soci presenti il 13 Gennaio 2020 : 24 + 7 = 53,19% Matteo Golferini, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, Carninatti, Ceruti, Cortesi, Crotti, De Beni, De Biasi, Donadoni, Fusco, Longhi, Magri, Masera, Monguzzi, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Salvetti, L. Salvi, M.G. Salvi, S. Salvi, Scaglioni, Viganò.

Hanno segnalato l'assenza: Algeri, Bertacchi, Botti, Calarco, Clemente, Colli, Della Volta, Denti Rodeschini, Fachinetti, Ferraro, Frare, Galli, Gandi, Ghitti, Leggeri, Lo Sasso, Locatelli, Maroni, Nicoli, Pagnoncelli, Perego, Piceni, Regonesi, Rota, Seccomandi, Testa, Tosetti.

Coniugi e familiari = 3 Elena Masera, Ines Salvi, Elena Viganò.

Ospiti del Club = 3 DG Giuseppe Navarini, s.o. Prof. Mons. Enrico Dal Covolo, s.o. B. Nappi.

Ospiti dei Soci = 0

Soci presso altri Club e iniziative = 7 Golferini con Crotti, Poletti de Chaurand e MG Salvi il 20 Dicembre a Villa Serena; Barzanò e Donadoni l'11 Gennaio al Seminario di Formazione TRF e Poletti de Chaurand a Saronno per l'incontro RYE (Rotary Yought Exchange); Denti Rodeschini il 13 Gennaio al RC Bergamo-

Soci di altri Club = 0

Amici del Club = 0

Soci D.O.F. = 12 di cui 7 presenti

Soci in congedo = 1 Manzoni.

Il Socio avv. **Massimo Tucci** nel rassegnare le proprie dimissioni ringrazia tutti i Soci per la gentilezza e simpatia a lui rivolte.

Soci = 53

Totale Presenze: 30

Assiduità mese di Dicembre = 68%

GENNAIO: Mese dell'AZIONE PROFESSIONALE

Lunedì 13 Gennaio 2020

“Migrazioni in età patristica - Un'esperienza passata e al tempo stesso quanto mai attuale”

Relatore: il S.O. **Enrico Dal Covolo**, Vescovo titolare di Eraclea, Rettore Emerito della Pontificia Università Lateranense e Assessore del Pontificio Comitato di Scienze Storiche.

La presenza alla conviviale del Governatore del nostro Distretto 2042 del Rotary International, **Giuseppe Navarini**, attribuisce un particolare ed importante significato, per il nostro club, a quanto si svolgerà nel corso della serata. È il Presidente **Matteo Golferini** ad aprire i lavori della conviviale con alcune comunicazioni che qui di seguito si riassumono:

- dal primo gennaio scorso **Alessandro Monguzzi** entra a far parte del nostro club ed il prossimo 27 si presenterà ai soci;
- sono in corso approfondimenti con la nuova direzione di Villa Serena per un futuro proseguimento del nostro service a favore di questa istituzione, a cura di Antonella Poletti e Giancarlo Albani;
- prosegue l'avanzamento del service a favore del Banco Alimentare essendo già stato a noi presentato il preventivo di spesa a nostro carico, inferiore al previsto ed essendo in corso i colloqui con i rappresentanti delle aziende chiamate a collaborare con noi;
- il socio **Massimo Tucci** ha presentato le sue dimissioni per motivi personali;
- la prossima conviviale di lunedì 20 avrà come relatore il Sindaco di Bergamo **Giorgio Gori**;
- il 3 febbraio non si terrà la nostra conviviale sostituita da un interclub al Pianone con gli 8 club orobici preceduta da una visita guidata al cantiere del Teatro Donizetti;
- il viaggio in Grecia, programmato dal nostro club dal 29 maggio al 3 giugno, ha già raccolto una numerosa adesione e, in previsione dell'ormai prossima scadenza del termine per l'iscrizione, si invitano i soci che desiderano partecipare ad affrettarsi a

comunicarlo ad Alberto e a Barbara.

Esaurite le numerose comunicazioni, **Matteo** introduce i lavori di questa conviviale sottolineando come l'ingresso di un nuovo socio come **Monsignor Dal Covolo** possa essere non solo un'occasione di arricchimento per il nostro club ma anche uno stimolo ulteriore al rafforzamento dei principi morali che devono contraddistinguere ogni rotariano. **Matteo** lascia quindi al suo predecessore **Gianfranco Ceruti**, il quale ha preso i primi contatti con il Monsignore, il compito di procedere alla spillatura del nuovo socio onorario.

Gianfranco richiama l'importante convegno organizzato il 18 marzo dell'anno scorso dal nostro club, sotto la sua presidenza, “Il Rotary e la Chiesa Cattolica”. Ancora oggi lo si ricorda meritoriamente nel nostro Distretto per l'elevato contributo culturale e storico che ha dato per una più profonda conoscenza dei rapporti tra la nostra associazione e la Chiesa e per la qualificata e prestigiosa composizione del tavolo dei relatori.

È stata quella l'occasione di entrare in contatto per la prima volta con uno di essi, **Monsignor Enrico Dal Covolo**, Rettore Emerito della Pontificia Università Lateranense, che diede un fondamentale contributo alla riuscita del convegno.

Dopo la spillatura prende la parola il Governatore **Navarini** il quale si dice onorato di essere presente in questa straordinaria

occasione che qualifica ulteriormente quella che è la vocazione e la finalità della nostra associazione anche riguardo ai temi della pace e della fratellanza dei popoli.

Tocca quindi ad **Alberto Barzanò** presentare **Mons. Dal Covolo** con cui condivide la medesima Alma Mater, l'Università Cattolica di Milano dove si è laureato in scienze storiche. **Alberto** ricorda le più significative tappe del percorso sacerdotale ed accademico di **Mons. Dal Covolo**, rettore della Università Lateranense per i due mandati previsti come massimo dal suo Statuto ed elenca le numerosissime onorificenze ricevute tra le quali spiccano quella di Grande Ufficiale al merito della Repubblica italiana e quella di Cavaliere della Legione d'onore francese.

Mons. Dal Covolo, prendendo la parola, desidera anzitutto presentarsi ai suoi nuovi consoci rotariani parlando della sua persona, partendo dallo stemma che ha scelto al momento in cui è stato elevato alla dignità episcopale. Lo stemma (vedi foto), con tre distinti loghi, vuole rappresentare quelle che sono le tre famiglie della sua vita: 1) la famiglia **Dal Covolo**, rappresentata dalla lince rampante che si trova riprodotta sui marciapiedi di Feltre, città di origine della sua antica famiglia veneta le cui origini possono risalire ai tempi di **Carlo Magno**; 2) la famiglia salesiana rappresentata





dall'ancora della fede che era lo stemma di S. Francesco di Sales che ha dato il nome ai salesiani di San Giovanni Bosco di cui è sacerdote da 40 anni; 3) la S. Sede (rappresentata dallo stemma della sua sede vacante) la sua famiglia vescovile dal momento della sua consacrazione voluta da Papa Benedetto XVI.

Sotto i tre stemmi il motto "Eritis Mihi Testes" (le parole pronunciate da Gesù prima di salire al cielo : "Voi sarete per me i testimoni" che racchiude quella che è la sua intenzione di essere un testimone della fede in Gesù Cristo. Aggiunge Mons. Dal Covolo che quest'anno rappresenta per lui un anno giubilare perché ha compiuto a dicembre il suo quarantesimo anno di sacerdozio, compirà cinquanta anni di insegnamento ininterrotto, compirà 70 anni di età e 10 anni di episcopato.

Riguardo al tema che intende trattare, vengono distribuite ai convitati tre fitte pagine che espongono per sommi capi l'argomento delle migrazioni in età patristica per cui l'oratore dichiara di approfondirne soltanto alcuni aspetti che ritiene di particolare importanza ai fini di una sua migliore comprensione partendo dal perché della scelta di questo tema. In primo luogo perché Bergamo, che considera la sua città di adozione e l'Atalanta la squadra del cuore (vivi applausi dall'uditorio!) a suo parere è connotata da un elevato livello di accoglienza e gli immigrati possono più facilmente integrarsi rispetto ad altri territori. Aggiunge poi perché da quando ha conosciuto il Rotary e ne ha studiato le caratteristiche ha potuto constatare la spiccata attenzione riposta nei valori umani, compresi quelli legati ai fenomeni conseguenti ai movimenti migratori che il Rotary osserva e segue con speciale riferimento alla preservazione della pace tra le nazioni. Su questi fenomeni, continua Mons. Dal Covolo, si distinsero i Padri della Chiesa fin dalle origini e che sono stati oggetto dei suoi studi specialistici sull'età patristica, tale viene comunemente denominata quella che riguarda i primi sette secoli della Chiesa. A metà circa di questo periodo c'è stato un evento, nell'anno 325, il concilio di Nicea, convocato e presieduto dall'imperatore Costantino, che costituisce una sorta di spartiacque anche riguardo al tema delle migrazioni. Per i primi tre secoli della Chiesa, infatti, il fenomeno può essere visto non rappresentare alcun aspetto problematico anche grazie alla *Constitutio Antoniniana* (Anno 212, imperatore

Caracalla) che concedeva il diritto di cittadinanza a tutti i sudditi dell'impero garantendo un facile incontro tra popoli e culture. I cristiani, in particolare, venivano fraternamente accolti dalle comunità che incontravano nel loro cammino anche grazie alle lettere di presentazioni (*litterae communicatoriae*) firmate dal loro vescovo a dimostrazione della comunione dei cristiani nella stessa fede. Nei secoli successivi, con le invasioni barbariche, la situazione cambia, a cominciare dall'Africa con l'invasione dei Vandali e con l'emergere di una figura straordinaria nella storia della Chiesa rappresentata da Agostino, vescovo di Ippona. Egli, di fronte alle ipotesi catastrofiche che circolavano tra i contemporanei, addita la strada di un nuovo modo di interpretare la storia e di considerare la mobilità umana. E infatti per lui è incerta la reale appartenenza delle persone all'una o all'altra città e pertanto bisogna



considerare tutti gli uomini come migranti verso la città di Dio e comportarsi in maniera coerente a tale situazione, condividere quindi le necessità dei migranti che non vanno mai abbandonati. Alla figura di Agostino l'oratore affianca quella di Ambrogio mettendo in risalto le loro differenze nella visione dottrinale e pastorale, con Ambrogio più orientato verso una posizione politicamente più realistica.

In ultimo, per concludere il suo discorso, Mons. Dal Covolo si chiede se, alla luce della disamina degli avvenimenti storici narrati e di quelli che sono seguiti nei secoli successivi fino ad oggi, con il loro lascito di dolori e distruzioni, possiamo ancora affermare che la storia sia *magister vitae*. Ma è vero che lo sia stata? Se avesse dei buoni allievi, afferma Dal Covolo, sarebbe un'ottima magistra ma noi, afferma con convinzione, non siamo buoni allievi, basta guardare quello che anche noi consideriamo nostro obiettivo prioritario, la pace nel mondo, contraddetta dalla corsa frenetica agli armamenti. L'oratore afferma, anche nella sua qualità di educatore, che bisogna però nutrire la speranza che infine lo sia davvero maestra di vita e con questa dichiarazione conclude il suo intervento.

Calorosissimi applausi da parte dei presenti sottolineano l'apprezzamento per la brillante relazione e la soddisfazione di accogliere come consocio una persona ed un sacerdote che donerà al club un importante contributo di sapienza e competenza.

(Carmelo A.)

Venerdì 20 Dicembre 2019

Nel pomeriggio di Venerdì 20 Dicembre si è svolta la tradizionale **Festa degli Auguri** presso la struttura di Casa Serena a Brembate di Sopra. Una gioiosa ricorrenza ed occasione di incontro per allietare gli anziani ospiti della casa di riposo, con la quale il nostro Club ha da molti anni uno stretto legame di supporto e collaborazione.

A rappresentare il Club erano presenti Antonella Poletti con il marito Gigi Maggioni, Marco Guido Salvi, Emilio Crotti oltre, beninteso, al Presidente **Matteo Golferini** che ha avuto modo, dopo le parole del Sindaco di Brembate di Sopra, avv. Emiliana Giussani, di rivolgersi ai presenti ricordando i rapporti con la Casa Serena e formulando i Migliori Auguri per le imminenti festività.

Un saluto particolare è stato rivolto alla Signora Nadia Mazzoleni, che dopo anni di intensa ed infaticabile attività presso Casa Serena, lascerà il suo incarico, non senza aver anche quest'anno organizzato, insieme alle sue colleghe, la festa degli auguri con la consueta tombola, l'esecuzione di canti natalizi ed il taglio del panettone. *(Emilio C.)*



VII^a Lettera del Governatore

“Abbiamo bisogno di persone brave, non solo di brave persone” (Henry Ford)

Cari Soci,

gennaio è il mese che dà il via alla seconda parte dell'anno rotariano e ci sollecita a portare avanti con slancio ed entusiasmo i nostri progetti di rinnovamento e di miglioramento; ci porta inoltre a pensare alla realizzazione dei sogni e al raggiungimento degli obiettivi che ci siamo dati, senza aver paura di individuare traguardi sempre più importanti e significativi, con la stessa contagiosa energia che avevamo quando abbiamo tagliato il nastro di partenza.

È anche il mese che il Rotary dedica all'**Azione Professionale** e dunque a quanto possiamo fare mettendo a frutto le nostre capacità imprenditoriali e professionali, offrendo quel “servizio” per cui siamo entrati a far parte del Rotary.

Come spesso ho sottolineato nei miei interventi in occasione delle visite ai Club, tutti noi rotariani - proprio perché leader nelle rispettive attività imprenditoriali e professionali - siamo chiamati dalle nostre comunità ad intercettarne i bisogni, a concepire idee e a realizzare progetti per risolverli: insomma, siamo chiamati “a fare la differenza”.

Significativamente, il Rotary ha sempre creduto, fin dalla sua nascita, che la presenza in un Club delle diverse competenze professionali sia una vera ricchezza, tale da consentire il compimento di azioni più incisive ed efficaci nei confronti di chi ha bisogno ed ancora di più oggi possiamo affermare che **“la nostra forza sta nella nostra diversità”**.

Proprio per tale ragione, non dobbiamo correre il rischio che il Rotary si chiuda in se stesso ed anzi dobbiamo avere il coraggio di aprire la nostra organizzazione alle nuove professioni e, soprattutto, ai giovani professionisti di entrambi i sessi.

Nuove Professioni e Nuove Generazioni: ecco il connubio perfetto per rivitalizzare il Rotary, per creare quello scambio intergenerazionale che continuerà a dare nuova linfa al nostro sodalizio, mettendo insieme esperienza e novità, tradizione e modernità, percorsi collaudati e innovazioni nelle forme e nei metodi.

Se sapremo mantenere elevati principi morali nello svolgimento delle nostre attività professionali e nei rapporti di lavoro nonché riconoscere la dignità di ogni occupazione, allora ogni rotariano saprà diffondere il valore del servire.

Il Rotary, d'altronde, opera nel mondo e svolge il suo apprezzato servizio tramite il lavoro e il valore dei suoi soci: valori che partono dall'amicizia e dalla diversity e si concretizzano con l'etica professionale e con lo spirito di servizio. La nostra deve essere sempre considerata una **“Professionalità che fa la differenza”**! Sì, il vero rotariano deve sempre operare “distinguendosi dagli altri”, aiutando i più deboli non tanto con il semplice sostegno economico, ma mettendo a disposizione le sue competenze e capacità professionali.

Chiudo questa riflessione pensando che in questo 2020 dobbiamo cercare di fare molto di più per i giovani, che vivono un momento di grande difficoltà: spesso privi della dignità di un lavoro stabile; talora dipendenti in tutto e per tutto dalle loro famiglie; di frequente, costretti ad emigrare. Dobbiamo allora impegnarci, ogni giorno, per cercare di costruire per loro un futuro più sereno.

Il nostro fondatore Paul Harris nel Suo libro di memorie ci ha lasciato scritto che **“essere rotariani nei fatti significa avere non solo il coraggio e l'orgoglio di dichiararsi tali, ma di esserlo nella realtà di ogni giorno”** e per farlo il Rotary deve, orgogliosamente, “seguire il cambiamento, restando al passo coi tempi”.

Non dimentichiamo mai che il Rotary è nel mondo per **“Fare la differenza”!**

Viviamo allora il Rotary sempre con entusiasmo, differenziandoci dagli altri, facendo squadra, **“insieme”**, per servire.

Il Rotary connette il mondo.

Milano, 7 gennaio 2020

Giuseppe Navarini
Governatore Distretto 2042
Rotary International

Giovedì 6 Febbraio in Interclub



Giovedì 6 febbraio 2020

Scopriamo il nuovo Teatro Gaetano Donizetti e la sua Fondazione

I Rotary Club di
Bergamo Città Alta, Bergamo Nord, Bergamo Ovest, Bergamo Sud, Bergamo Hospital 1 - GXXIII,
Sarnico Valle Cavallina, Dalmine Centenario e Terra di San Marco - Orio al Serio
organizzano la serata per celebrare la prossima riapertura del Teatro Gaetano Donizetti.

Programma

Visita guidata del Teatro
(solo permanenza nello spazio platea)
ore 19,00

Inizio visita al Teatro (ritiro presso la biglietteria 15 minuti prima)
ore 19,00

Fine della visita guidata e spostamento verso la location della conviviale
Ristorante IL PIANONE - via Il Pianone, 21

Conviviale in Interclub
ore 19,45

Aperitivo di benvenuto
ore 20,10

Saluto alle bandiere ed agli Ospiti
ore 20,15

Omaggio musicale
con il soprano Shinobu Nakamura Cardani
accompagnata al pianoforte dal maestro Mihoko Miyagawa
ore 20,45

Cena
ore 21,45

Tavola Rotonda
Giorgio Berta presenta i relatori
Francesco Micheli - La rinascita culturale del Teatro Donizetti
Massimo Boffelli - La fondazione Teatro Donizetti
Nicola Berlucchi - Le tre maggiori criticità riscontrate nella ristrutturazione

In considerazione del numero limitato di posti in sala si consiglia di confermare la propria partecipazione entro e non oltre venerdì 31 gennaio a Alessandra VACCHER (3478454193 - segreteria@rotarybgnoord.org), Barbara NAPPI (3477473022 - segreteria@rotarybergamosud.it) Dolina FAGNANI (delfinafagnani6@gmail.com - rcbgnoosud@gmail.com) o presso il proprio Prefetto.
E' richiesto un abbigliamento formale

PANESTETIC
FUTURE FOR BEAUTY

TRUJILLO & C.A.

agatex
CANTIERI LORO DONNA EMER

Rotaract
Rotary Club Partner

Rotaract Club Bergamo :
Venerdì 24 Gennaio ore 20.00
presso il Ristorante Colonna -
Hotel Excelsior San Marco
(Bergamo, Piazza della Repubblica n. 6). **“Startup:
Dove l'idea incontra l'investimento”**. Relatore
ospite l'Ing. **Carlo Allevi**, founder di wearestarting.it
e l'Avv. **Marco Lombardo**, notaio esperto in equity
crowdfunding.

Gennaio 2020

persone di tutte le parti del mondo hanno molte ragioni per affiliarsi al Rotary. Molti Rotariani si affiliano a un club, ogni anno, per lo stesso motivo per cui l'ho fatto io: perché il Rotary è un ottimo modo per progredire nel lavoro. Quando ero un giovane procuratore alle prime armi, in Alabama, Gay e io siamo diventati soci dello studio legale di suo padre. E lui ci ha instillato il valore dell'affiliazione al Rotary come un modo per costruire relazioni e dimostrare ai potenziali clienti che eravamo professionisti seri e saldamente ancorati a valori più rigorosi di quelli che esige la nostra professione.

L'impegno del Rotary per l'azione professionale ha per base i più elevati standard etici negli affari e nelle professioni, e il riconoscimento della nobiltà di ogni tipo di lavoro utile e della dignità dell'attività occupazionale di ogni Rotariano in quanto opportunità di servire la società. Quest'ultimo punto è veramente importante. Qualunque sia la nostra professione, tutti noi diamo un grandissimo contributo al mondo quando lavoriamo con integrità e ci atteniamo sempre alla Prova delle quattro domande.

Come presidente, ho reso una delle mie priorità la necessità di bilanciare il tempo da dedicare al Rotary e gli impegni professionali e familiari dei soci. Nessun Rotariano dovrebbe sentire su di sé alcuna pressione riguardo alle ore da dedicare al servizio di volontariato. Per diverse ragioni; una di esse è che ciò che facciamo nella nostra attività lavorativa è altrettanto importante per il Rotary dell'opera che dedichiamo all'organizzazione. I nostri valori rotariani li portiamo con noi ovunque, e il nostro successo professionale contribuisce al prestigio del Rotary ogni giorno, ogni volta che andiamo in ufficio.

Questo è particolarmente importante per i nostri sforzi rivolti ai nuovi soci più giovani. Vogliamo vedere un Rotary in cui non si chiede a nessuno di scegliere fra l'essere un buon Rotariano ed essere un buon genitore, imprenditore, dirigente o dipendente. Quando proponiamo a giovani pieni di impegni di unirsi a noi, questo non può significare chiedere loro di rinunciare al proprio tempo e alla propria libertà. Dovremmo ricompensarli con un'esperienza che arricchisca tutto ciò che già fanno con una nuova dose d'ispirazione ancora più forte.

Trovare un miglior equilibrio all'interno del Rotary ci darà anche un altro beneficio: darà ad altri Rotariani, e Rotaractiani, l'opportunità di farsi avanti e assumere un ruolo di leadership nei progetti e nelle commissioni. E questo assicurerà che rimangano impegnati nei nostri club e ispirati a essere Rotariani per tutta la vita.

In tutto il mondo, il Rotary è ammirato per la sua azione professionale e per i valori consolidati che instilliamo in tutti i nostri rapporti d'affari. Nel continuare a lavorare per far crescere il Rotary, ricordiamoci sempre che l'azione professionale rimane una motivazione essenziale, per i potenziali soci, per affiliarsi al Rotary.

Il Rotary connette il mondo, e far conoscere l'azione professionale del Rotary a più persone, di tutte le professioni e in tutte le fasi della loro carriera, servirà a far crescere la nostra organizzazione e a renderla più forte e ricca di diversità.

Mark Daniel MALONEY, Presidente 2019-2020

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo: Lunedì 20 Gennaio ore 12,45 in sede al Ristorante Colonna del Hotel Excelsior S. Marco, riunione meridiana "Riflessioni sull'opera di don Verzè, prete imprenditore" - Relatore prof. **Alfredo Anzani**, Presidente Comitato Etico San Raffaele. Discussant **Giangiaco- mo Caldara**, Socio .

Rotary Club Bergamo Città Alta : Giovedì 16 Gennaio ore 20,00 al Ristorante San Marco "La riforma della comunicazione della Chiesa voluta da Papa Francesco". Relatore **Paolo Nusiner**, Direttore Generale di Avvenire.

Rotary Club Bergamo Nord : Martedì 21 Gennaio ore 20,00 in sede al Ristorante Antica Perosa del Cristallo Palace Hotel "Riflessioni a cento anni dall'impresa di Fiume: La figura di Gabriele D'Annunzio". Relatore **Marco Cimmino**. Conviviale in sede estesa a familiari ed amici.

Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII : Nessun appuntamento attualmente in programma.

Rotary Club Bergamo Sud : Giovedì 16 Gennaio ore 20,00 in sede presso il Ristorante "La Marianna" in Colle Aperto, Città Alta "Parliamone tra noi".

Rotary Club Città di Clusone : Sabato 18 Gennaio ore 15,30 al Palazzo Marinoni, Sala Legrenzi, Via Marinoni, Clusone Interclub con il RC Romano di Lombardia e con il supporto delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) di Bergamo Est "Quando il cibo diventa un nemico: i disturbi del comportamento alimentare" Relatori la dr.ssa **Patrizia Bertolaia** e dr **Maurizio Campana**.

Rotary Club Dalmine Centenario : Mercoledì 15 Gennaio in Interclub con i RC Romano di Lombardia e Treviglio e della Pianura Bergamasca.

Rotary Club Isola Bergamasca Ponte San Pietro: "non pervenuta".

Rotary Club Romano di Lombardia : Mercoledì 15 Gennaio ore 20,00 presso il Convento dei Neveri, Bariano Interclub con RC Treviglio PB "La Ruota d'oro, il Rotary presentato ai bambini. Service GO2". Relatore: **Oreste Castagna**.

Rotary Club Sarnico Valle Cavallina : Lunedì 20 Gennaio ore 20,00 in sede da definire "Presentazione attività della scuola e nostri interventi". Relatore il Prof. Vitali Scuola Primaria Sarnico. Serata aperta a coniugi e amici.

Rotary Club Terra di San Marco - Orio al Serio : "non pervenuta".

Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca : Mercoledì 15 Gennaio ore 20,00 presso il Convento dei Neveri, Bariano Interclub con RC Romano di Lombardia "La Ruota d'oro, il Rotary presentato ai bambini. Service GO2". Relatore: **Oreste Castagna**.

GENNAIO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

s.o, **Eugenio Cividini** il 2,
Antonella Poletti il 3,
Luigi Gritti il 7,
Aldo Piceni il 15,
Giovanni De Biasi il 21,
s.o. **Silvia Giordani** e s.o. **Mario Donizetti** il 23,
s.o. **Emilio Civardi** e **Marco Guido Salvi** il 25,
Cesare Longhi il 28.

